

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA)**

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 20 luglio 2020, n. G08522

**adozione del Progetto esecutivo integrativo riconducibile al PRA II fase per il rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee**

**OGGETTO:** adozione del Progetto esecutivo integrativo riconducibile al PRA II fase per il rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee

### **IL RESPONSABILE DEL PRA**

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernente: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- VISTA** la L.R. n.1/2015, che reca “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2 che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il documento “Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020” per l’Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
- VISTA** la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 sulle *Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*;
- VISTA** la DGR della Regione Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 avente ad oggetto «Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020»;
- VISTA** la DGR della Regione Lazio n. 861 del 9 dicembre 2014 avente ad oggetto «Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) individuazione e nomina del Responsabile della Capacità amministrativa, nonché istituzione del *Roster* di Esperti per la Pubblica Amministrazione»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 dicembre 2014 n. T00527 recante “Integrazione e adozione del PRA per la Regione Lazio”;
- VISTA** la Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTA** la Decisione n. C (2015)924 del 12 febbraio 2015, successivamente modificata con la Decisione n. C(2017) 8227 del 7 dicembre 2017, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTE** la nota Prot. AICT 10018 del 29 novembre 2017 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale avente ad oggetto comunicazioni circa la chiusura della prima fase e di avvio della seconda fase dei PRA e le Linee Guida per la redazione dei PRA seconda fase, della Segreteria Tecnica del Comitato di indirizzo per i PRA (Agenzia per la Coesione Territoriale);
- CONSIDERATO** che il suddetto Accordo di partenariato prevede l’impegno politico delle Amministrazioni titolari dei PO ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all’intera filiera di attuazione (Autorità di

Gestione, Organismi intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite;

**CONSIDERATO** altresì che le competenti autorità nazionali d'intesa con la Commissione Europa e in accordo con le amministrazioni centrali e regionali titolari di Programmi Operativi a valere del FSE e del FESR, hanno condiviso di proseguire l'azione dei PRA per una seconda fase;

**CONSIDERATO** che, in linea con quanto delineato nel PRA prima fase, di cui alla citata DGR. 861 del 9 dicembre 2014, sono state portate a compimento pressoché tutte le azioni di miglioramento e gli obiettivi previsti per il primo biennio di attuazione;

**CONSIDERATO** che si sono conclusi positivamente i lavori per la redazione del PRA seconda fase della Regione Lazio, anche a seguito di una fase di confronto tecnico con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Commissione Europa;

**VISTA** la D.G.R. 18 settembre 2018, n. 497 con la quale è stato adottato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) seconda fase ed è stato individuato il Segretario Generale quale Responsabile tecnico del PRA seconda fase;

**VISTO** l'AO G02296 del 1° marzo 2019 con il quale il Responsabile del PRA ha adottato il Progetto esecutivo per il rafforzamento della Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee e dell'Ufficio Europa e della rete territoriale degli sportelli Europa;

**PRESO ATTO** che le risorse finanziarie per l'adozione del PRA seconda fase sono individuate nel quadro dell'Obiettivo Tematico 11 del POR FSE 2014-2020;

**TENUTO** conto che l'attuazione del predetto Progetto esecutivo prevedeva, nell'ambito delle risorse di cui alla DGR 497/2018, l'utilizzo di euro 1.152.150,00 per il rafforzamento della Cabina di regia e euro 412.500,00 per quello dell'Ufficio Europa;

**CONSIDERATO** che a seguito del reperimento delle professionalità necessarie all'attuazione del progetto soprarichiamato, le risorse effettivamente impegnate sono state pari a euro 740.500,00 per la cabina di regia e 262.500,00 per l'Ufficio Europa, generando un'economia complessiva rispetto a quanto indicato nella DGR di euro 997.000,00;

**CONSIDERATO** altresì che, per sopravvenute circostanze, si sono generate ulteriori economie e che quota parte delle stesse possano essere utilizzate per l'ulteriore rafforzamento della Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee, quale priorità individuata dal PRA seconda fase;

**RITENUTO** pertanto di adottare un ulteriore Progetto esecutivo per il rafforzamento della Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee;

## **DETERMINA**

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti,

- di adottare il Progetto esecutivo integrativo per il rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee, in allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (allegato 1).

Il Responsabile del PRA

**REGIONE LAZIO**  
**PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) II FASE**

**PROGETTO ESECUTIVO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CABINA DI REGIA PER  
L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA REGIONALE**

### **Premessa**

Il presente documento illustra il Progetto esecutivo che la **Direzione Programmazione Economica** intende realizzare per il rafforzamento della **Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee**.

Il Progetto si inquadra nella strategia definita dal Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Lazio (approvato con DGR n. 497 del 18/09/2018) e integra il precedente Progetto esecutivo ("Rafforzamento della Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee e dell'Ufficio Europa e della rete territoriale degli sportelli Europa") approvato dal Responsabile del PRA con Atto di Organizzazione G02296 del 01/03/2019.

Il presente documento costituisce pertanto la definizione degli ulteriori interventi riconducibili al PRA II Fase relativi al rafforzamento della programmazione unitaria regionale, di competenza della Direzione regionale Programmazione Economica e riferiti, anche in termini finanziari, all'attuazione dell'**Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa del POR Lazio FSE 2014-2020** (d'ora in poi POR FSE), in linea con le finalità assegnate all'Obiettivo Tematico 11, Priorità di investimento 11 i.

Il Progetto esecutivo ha natura operativa ed è composto dalle seguenti parti:

1. Aspetti procedurali;
2. Riferimenti programmatori del progetto;
3. Caratteristiche del progetto;
4. Expertise richieste;
5. Costo del progetto.

Tramite il presente Progetto, si descrive in particolare l'azione connessa alla ricerca di specifiche professionalità volta a rafforzare la struttura dell'amministrazione regionale responsabile degli interventi (Direzione Programmazione Economica), mettendo a disposizione servizi e competenze specifiche, necessari a garantire la realizzazione e il presidio delle attività di competenza delle Direzione come definite dal PRA II Fase.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio, evidenziando laddove necessario il necessario rimando a quanto già definito nel precedente progetto esecutivo (Atto di Organizzazione G02296 del 01/03/2019).

### **1. Aspetti procedurali**

Il presente Progetto esecutivo descrive i contenuti e la modalità di esecuzione per procedere al rafforzamento della struttura dell'Amministrazione regionale responsabile della programmazione unitaria delle politiche regionali ed europee (Cabina di Regia).

In linea generale, per il rafforzamento della capacità amministrativa della Regione si procede attraverso l'attivazione di specifiche progettualità che ricadono nell'ambito dell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE, nel rispetto degli adempimenti di natura procedurale stabiliti dal "Manuale delle procedure per l'attuazione del POR FSE" (approvato dall'AdG FSE con Determinazione n. G10826 del 28 luglio 2017 e successive modifiche).

Come indicato nello stesso PRA II Fase, gli interventi di rafforzamento della Cabina di Regia sono riconducibili all'Asse 4 del POR FSE, in linea con le finalità assegnate a livello regionale all'Obiettivo Tematico 11 ovvero di contribuire a garantire e a mantenere un forte coordinamento e un presidio attuativo alle funzioni di programmazione regionale dei Fondi dedicati alla politica unitaria di sviluppo, tale da consentire alle diverse strutture regionali, titolari dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), una diversificata, articolata e attiva partecipazione ai processi di costruzione e rafforzamento della capacity building nella gestione e attuazione degli interventi finanziati dai Fondi europei e regionali.

Nello specifico, la definizione ed implementazione del presente Progetto esecutivo si inserisce nell'iter procedurale già definito nel quadro del citato precedente progetto esecutivo (Atto di Organizzazione G02296 del 01/03/2019).

## 2. Riferimenti programmatori del progetto

Come descritto nel precedente Progetto esecutivo, a cui il presente come già indicato è strettamente correlato, il principale riferimento programmatico è dato dal PRA II Fase della Regione Lazio. Il Piano è infatti funzionale all'obiettivo di migliorare la portata gestionale e attuativa dei Programmi dei Fondi Strutturali, innalzando la capacità di governare le complessità connesse alle tematiche trasversali.

A tal proposito, il PRA II Fase del Lazio individua gli ambiti d'intervento rispetto ai quali la Regione intende agire per migliorare la gestione e la performance dei singoli Programmi oltre che più trasversalmente, di tutti gli interventi regionali a favore dello sviluppo territoriale. Nello specifico, il Progetto fa riferimento al potenziamento dei sistemi di *governance*, in particolare il **rafforzamento della Cabina di Regia** a supporto dell'attuazione unitaria del programma di governo e a favore dello sviluppo economico e territoriale regionale.

Con riferimento agli oggetti principali del Progetto, ovvero la Cabina di Regia, In particolare si specifica che la *mission* è il coordinamento e la gestione dei Fondi SIE e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive destinate allo sviluppo regionale, curando, altresì, i rapporti con il Consiglio, con la Giunta e con le Direzioni regionali competenti.

Tale struttura rappresenta un organo di rilevanza strategica per la programmazione unitaria regionale in quanto organismo decisionale-strategico a carattere collegiale per le funzioni associate al presidio della programmazione unitaria dei Fondi SIE (e non solo) che opera a supporto delle decisioni e in raccordo con i soggetti istituzionali responsabili della gestione ed attuazione dei programmi.

In relazione a tale contesto, l'intervento relativo alla Cabina di Regia, si caratterizza pertanto con azioni funzionali al conseguimento della finalità principale che è quella di presidiare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione unitaria, con lo scopo di facilitare i processi di confronto

interni alle strutture dell'amministrazione regionale e di agevolare i processi di armonizzazione con le indicazioni degli organismi nazionali e dell'UE oltre che provenienti dal partenariato.

Con riferimento al presente Progetto esecutivo, il rafforzamento della Cabina di Regia dovrebbe pertanto favorire:

- il miglioramento degli aspetti attuativi e gestionali dei programmi di intervento della strategia regionale;
- l'attivazione di presidi strategici su funzioni trasversali e su strumenti comuni alla attuazione della programmazione unitaria regionale;
- il miglioramento e il rafforzamento del coordinamento e integrazione dei Fondi e dei Programmi;
- l'attenzione ad alcune tematiche settoriali di rilevanza strategica regionale (pianificazione integrata della costa, analisi territoriale a supporto della programmazione regionale);
- il coordinamento con le azioni programmatiche di livello nazionale e regionale connesse ad es. con il Patto per il Lazio;
- la facilitazione del confronto interno ed esterno (con il partenariato sociale e istituzionale) in relazione all'implementazione della strategia regionale.

La Cabina di Regia dovrà inoltre essere chiamata a confrontarsi con le tematiche e le sfide della nuova programmazione dei fondi UE per il periodo post 2020.

### 3. Caratteristiche del progetto

In collegamento con quanto previsto dal precedente Progetto esecutivo, il presente Progetto è caratterizzato dalla ricerca di specifiche professionalità per l'attuazione delle finalità precedentemente delineate connesse con il rafforzamento della Cabina di Regia consentendo pertanto alla Direzione Programmazione Economica di dotarsi di servizi e competenze necessari per garantire la realizzazione ed il presidio delle attività definite dal PRA II Fase.

Il Progetto si riferisce pertanto alla sola Linea di intervento 1) Rafforzamento Cabina di Regia, del precedente Progetto esecutivo e nello specifico alle seguenti Azioni:

- Azione 1: Rafforzamento delle strategie e strumenti della programmazione unitaria:

Per questa Azione, sono previsti i seguenti contenuti indicativi:

- integrazione tra i processi valutativi e la programmazione degli interventi;
- attivazione di presidi strategici su funzioni trasversali e su strumenti comuni alla attuazione della programmazione unitaria regionale;
- attenzione ad alcune tematiche settoriali e territoriali di rilevanza strategica e trasversale a livello regionale (ad es. sviluppo dell'area costiera, delle aree interne e urbane), ponendo attenzione alla dimensione e localizzazione territoriale (geolocalizzazione) degli interventi;
- coordinamento con le azioni programmatiche di livello nazionale e regionale connesse ad es. con il Patto per il Lazio.

- Azione 2: Miglioramento dell'accesso alle opportunità offerte dalla programmazione unitaria

Per questa Azione, sono previsti i seguenti contenuti indicativi:

- miglioramento degli aspetti attuativi e gestionali dei programmi di intervento della strategia regionale unitaria per la programmazione 2014-2020;
- predisposizione degli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, favorendo le azioni di rafforzamento organizzativo.

Le figure professionali saranno chiamate a contribuire alla realizzazione delle azioni di rafforzamento indicate, che potranno essere ulteriormente declinate e integrate a seguito di successive valutazioni da parte della Direzione regionale responsabile del progetto.

#### 4. Expertise richieste

Al fine di assicurare piena operatività ai compiti sopra descritti e a seguito dell'accertamento dell'impossibilità oggettiva ad utilizzare personale all'interno dell'Amministrazione regionale, si rende necessario avviare l'azione di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso la selezione e il conseguente reclutamento di specifiche professionalità, esterne all'Amministrazione regionale, secondo le procedure previste dal ROSTER gestito dall'Istituto Arturo Carlo Jemolo (banca dati degli esperti di Fondi Europei della Regione Lazio, deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 67 del 24 febbraio 2015 e smi).

Tale strumento è stato previsto dall'Amministrazione regionale per la ricerca e il conferimento di incarichi a profili ad elevata professionalità, aventi specifiche competenze ed esperienze necessarie al rafforzamento della capacità amministrativa, nonché per la fornitura di supporto specialistico per l'attuazione delle politiche regionali.

Di seguito si illustra l'articolazione del gruppo di lavoro (profili professionali) richiesto per l'intervento previsto dal presente Progetto, per la realizzazione delle azioni individuate, al fine di assicurare piena operatività ai compiti precedentemente descritti.

Tali profili potranno essere destinati ad attività di consulenza ovvero di collaborazione specialistica presso l'Amministrazione regionale e gli enti ad essa collegati che ne facciano espressa richiesta.

Per il presente Progetto sono richiesti differenti profili e professionalità relativamente all'articolazione del ROSTER regionale, come di seguito indicato.

#### **LINEA DI INTERVENTO 1) RAFFORZAMENTO CABINA DI REGIA**

##### **Articolazione ROSTER:**

##### **AREA ECONOMICA**

Politiche Europee di settore

Programmazione e sviluppo del territorio

Programmazione Economica

Le professionalità richieste sono:

- Profilo intermedio, due esperti in programmazione e sviluppo del territorio, nell'analisi e pianificazione territoriale delle politiche regionali, con particolare riferimento alla geo localizzazione degli investimenti

- Profilo senior project manager, un esperto in programmazione economica nell'analisi e pianificazione territoriale delle politiche regionali, con particolare riferimento all'economia del mare

I profili potranno essere destinati ad attività di consulenza ovvero di collaborazione specialistica presso l'Amministrazione regionale e gli enti ad essa collegati che ne facciano espressa richiesta.

## 5. Costo del progetto

Il costo complessivo del progetto è stato definito tenendo conto delle esigenze connesse con l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto e in considerazione dell'articolazione e del livello di qualificazione delle professionalità richieste precedentemente indicate, del corrispettivo previsto (in linea con i massimali per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo definiti a livello nazionale dall'Agenzia per la Coesione Territoriale<sup>1</sup>) e quindi della durata prevista delle azioni del Progetto.

In relazione ai compensi previsti per la professionalità richiesta dal Progetto, la commisurazione del corrispettivo è effettuata sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento dell'attività nonché dei tempi richiesti all'esperto (impiego equivalente full time o a tempo parziale) e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.

Nella successiva tabella viene illustrata l'articolazione del gruppo di lavoro sulla base delle professionalità richieste, riportando la stima dei costi del Progetto complessivamente imputati a valere dell'Asse 4 del POR FSE, come precedentemente specificato.

In relazione ai costi del Progetto, si specifica che sono riportati gli importi riferiti alle singole professionalità richieste, evidenziando per ognuna e complessivamente, anche l'eventuale importo attribuibile all'IVA se dovuta (la cui applicazione dipenderà dalla effettiva modalità di affidamento dell'incarico adottata per la singola professionalità, sulla base della normativa applicata dall'amministrazione regionale).

Profilo professionale	Periodo di attivazione previsto per il Progetto	Compenso lordo annuo (costo complessivo degli oneri di legge e dell'IVA se dovuta)	Compenso lordo totale (costo complessivo degli oneri di legge e dell'IVA se dovuta)
Un esperto in Programmazione e sviluppo del territorio (profilo intermedio*, impegno a tempo parziale in misura non inferiore all'80% del full time), nell'analisi e pianificazione territoriale delle politiche regionali, con particolare riferimento alla geolocalizzazione degli investimenti	36 mesi	€ 40.000,00 (+8.800,00 IVA)	€ 146.400,00 (IVA inclusa)
Un esperto in Programmazione e sviluppo del territorio (profilo intermedio*, impegno a tempo parziale in misura non inferiore all'80% del full time), nell'analisi e		€ 40.000,00 (+8.800,00 IVA)	€ 146.400,00 (IVA inclusa)

<sup>1</sup> Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 107/2018 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo"

pianificazione territoriale delle politiche regionali, con particolare riferimento alla geolocalizzazione degli investimenti	36 mesi		
Un esperto in Programmazione Economica (profilo senior project manager*, impegno a tempo parziale), nell'analisi e pianificazione territoriale delle politiche regionali, con particolare riferimento all'economia del mare	12 mesi	€ 40.000,00 (+8.800,00 IVA)	€ 48.800,00 (IVA inclusa)

<b>TOTALE RISORSE PROFESSIONALI</b>		€ 120.000,00 (+26.400,00 IVA)	€ 341.600,00 (IVA inclusa)
<b>Stima spese di viaggio e missione</b>			€ 15.000,00 (IVA inclusa)
<b>TOTALE PROGETTO</b>			€ 356.600,00 (IVA inclusa)

\* Fascia economica di cui all'art. 7 del Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 107/2018 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo"